

Ciao,

Così Giulietto Chiesa su sputniknews.com: Per capire cosa sta succedendo sarà utile ricordare che l'accordo sul nucleare iraniano, prevedeva praticamente una resa incondizionata, cancellando per un quindicennio ogni, perfino remota, possibilità di costruire una bomba atomica ... Per far passare l'intesa con Teheran, Barack Obama aveva concordato una verifica trimestrale che imponeva al Presidente in carica in Usa, di riferire in merito all'esecuzione degli accordi da parte dell'Iran. Adesso queste verifiche toccano a Donald Trump ... Le prime due sono passate senza contestazioni ... Da qui a tre mesi, a ottobre, Donald Trump avrà la terza certificazione della lealtà iraniana. Se volesse rifiutarla dovrebbe inventarsi qualcosa, per esempio scatenando un'ondata di accuse contro l'Iran. Ma, per mettere in piedi questo nuovo show, Trump ha bisogno dei media. Che non gli sono amici. E i media dovranno decidere se è più importante Israele, da cui sono dominati, ma che è alleato con Donald Trump. Oppure se sarà più importante attaccare Trump.

Un articolo di Riccardo Percivaldi su identità.com: Ci eravamo occupati in precedenza del ruolo degli Stati Uniti e delle centrali mondialiste nel fomentare l'immigrazione di massa come strumento della geopolitica del caos per destabilizzare e tenere sotto l'ombrello della protezione atlantica le province europee dell'impero americano. Approfondiamo ora il discorso analizzando l'evolversi della situazione internazionale ... Bzrezinski assegnava all'Europa il ruolo di mera "testa di ponte degli Stati Uniti in Eurasia", sostenendo che:

«Un'Europa allargata estenderà il raggio dell'influenza americana senza che la stessa Europa sia in grado di sfidare gli Stati Uniti in questioni di rilievo geopolitico, in particolare nel Vicino Oriente» ...

Da oltre un secolo la strategia geopolitica angloamericana consiste nell'impedire con ogni mezzo l'alleanza tra Russia e Germania, che costituisce l'unica seria minaccia alla supremazia planetaria dell'impero talassocratico che un tempo era della Gran Bretagna ed è oggi degli Stati Uniti. Già Bismarck nell'Ottocento guardava ad Est nella speranza di creare un asse Berlino-Mosca che si sarebbe rivelato invincibile ... Quando poi il Kaiser Guglielmo II provò ad affacciarsi ad Est con la ferrovia Berlino-Baghdad la Gran Bretagna fomentò il nazionalismo balcanico per mettere a ferro e fuoco l'Eurasia. Il risultato fu la Prima guerra mondiale ... quando la Germania si annesse l'Austria che apriva direttamente al Reich lo spazio danubiano, gli angloamericani scatenarono la Seconda guerra mondiale per soffocare in germe il Nuovo Ordine Europeo, che aveva osato sfidare le oligarchie parassitarie di Londra e Wall Street e il loro sistema usurocratico di dissanguamento dei popoli ... Nel 1948 le Fondazioni Ford e Rockefeller finanziarono l'American Committee for a United Europe, con lo scopo di creare una società basata su un socialismo tecnocratico di stampo fabiano (Fabian Society*), che avrebbe soppiantato gli stati nazionali e segnato la tappa definitiva verso il Governo Mondiale ... Con la caduta del Muro di Berlino si riaffacciava all'orizzonte il rischio che una Germania riunificata potesse ergersi a guida di un'Europa politicamente ed economicamente sovrana, vale a dire sottratta alla poliziesca tutela delle potenze anglosassoni ... Grazie all'euro le lobby mondialiste potevano disporre di un formidabile strumento di dominio con cui saldare definitivamente la Germania all'Atlantico e imbrigliare l'economia tedesca legandola alle sorti del dollaro, rendendo il sistema UE parte costitutiva di quello nordamericano ... In un recente articolo apparso su Foreign Affairs, la rivista del CFR, vale a dire il governo ombra americano, l'autore ipotizza uno scenario in cui un'eventuale uscita della Gran Bretagna dall'Unione potrebbe incoraggiare la Germania a intensificare la sua politica di cooperazione eurasiatica tirando con sé il resto dell'Europa, e producendo così uno «scisma da cui l'Occidente potrebbe non risollevarsi», cosa che farebbe naufragare definitivamente il progetto delle centrali mondialiste ... L'incrinarsi delle relazioni di subordinazione neocoloniale tra Germania e USA viene ribadita anche dal giornale tedesco Der Spiegel che, il 7 luglio, spiega: *“La Merkel deve rompere il patto diabolico con l'America - Ciò che lega queste due nazioni oggi non può essere considerato amicizia. L'apertura e l'equità sono parte dell'essenza dell'amicizia, che riguarda il reciproco rispetto e la fiducia. Un quarto di secolo dopo che gli Stati Uniti hanno aiutato il popolo tedesco a ripristinare l'unità nazionale, rimane poco di questa amicizia” ...*

Quel che è certo è che le cose sembrano comunque mettersi male per gli americani, che ormai vedono disgregarsi ovunque il loro impero e non possono più contare neppure sui vecchi alleati di un tempo ... al fine di sopravvivere e conservare il loro ruolo di primo piano sulla scena internazionale, gli USA hanno disperatamente bisogno di immergere l'Eurasia nel caos, trascinando i Paesi europei in nuove,

sanguinosissime guerre, come ribadisce arrogantemente George Friedman, amministratore delegato della Stratfor** ... La fine della moneta unica è infatti inevitabile e come abbiamo già detto in precedenza, se gli USA non possono più contare sulla schiavitù monetaria, non rimane loro che l'espedito militare per tenere al guinzaglio gli stati vassalli ... Ovviamente, secondo la dottrina del caos costruttivo, per mantenere l'ordine occorre prima creare il disordine ... le rivelazioni di InfoDirekt, che si rifanno ai servizi d'intelligence militari di Vienna, riportano: *«Organizzazioni provenienti dagli Stati Uniti hanno creato un modello di co-finanziamento e contribuiscono a gran parte dei costi dei trafficanti di esseri umani»* ... i servizi di Le Monde e Les Observateurs dimostrano che l'impennata degli sbarchi in Italia è un'operazione cnicamente orchestrata, in particolare dagli Stati Uniti che, agendo tramite organizzazioni umanitarie, come l'Organisation Internationale pour les Migrations, legata alle Nazioni Unite, gestiscono il traffico di esseri umani che dall'Africa arriva sulle nostre coste ... Inoltre, queste organizzazioni, per InfoDirekt: *«Sarebbero le stesse che, con il loro lavoro incendiario, hanno gettato nel caos l'Ucraina»* ... A capo di questa rete di organizzazioni, per lo più fondazioni americane private organizzate da Washington, c'è sempre lui, George Soros, agente dei Rothschild ... È importante notare che, per fare un esempio: *“Medici Senza Frontiere, nel proprio rapporto annuale 2010, include come donatori finanziari, Goldman Sachs, Wells Fargo, Citigroup, Google, Microsoft, Bloomberg e una miriade di altri interessi corporativo-finanziari ...* In un suo recente articolo Paul Craig Roberts, economista ed ex-vice segretario al tesoro sotto la presidenza Reagan, ha affermato che: *“Ci sono voluti due anni alla Russia e alla Cina per capire che le organizzazioni per «la democrazia» e i «diritti umani» che operano all'interno dei loro paesi erano organizzazioni sovversive finanziate dal Dipartimento di Stato americano e da una collezione di fondazioni americane private, organizzate da Washington”* ... Da leggere per intero per scoprire anche molto altro di cui parla l'articolo, anche le note sono interessanti.

Stephen Lendman per SakerItalia, ribadisce i concetti espressi da Percivaldi, affrontando altri temi: L'America ha interessi, non alleati ... Invece di lavorare in modo cooperativo con le altre nazioni alleate, esige l'asservimento al suo obiettivo: il dominio globale incontrastato. Non tollera nessuno Stato indipendente e sovrano, li destina al cambio di regime tramite l'assassinio dei loro leader, le rivoluzioni colorate o la guerra; quest'ultima è la sua strategia preferita, visto quanto la sta usando in diversi teatri ... Dopo la Seconda Guerra Mondiale, gli Stati europei si piegarono alla volontà di Washington e non riuscirono mai ad emanciparsi e ad andarsene per la propria strada ... È giunto il momento di una dichiarazione d'indipendenza europea da Washington, e che gli europei servano i propri interessi, e non quelli statunitensi, considerato che seguire i suoi diktat li danneggia ... Una dichiarazione congiunta del Ministro degli Esteri tedesco Sigmar Gabriel e del cancelliere austriaco Christian Kern, che affermano *“non possiamo accettare la minaccia di sanzioni illegali ed extraterritoriali contro le imprese europee”*, è un segnale di speranza. *“L'approvvigionamento energetico europeo è una questione che interessa l'Europa, e non gli Usa”*, hanno aggiunto ... Il portavoce di Putin Dmitrij Peskov ha dichiarato quanto segue: *“La notizia delle nuove sanzioni statunitensi è molto triste nella prospettiva delle relazioni russo-americane e del loro sviluppo ... Questo non è meno scoraggiante dal punto di vista del Diritto Internazionale e delle relazioni commerciali internazionali ... Il comportamento da adottare verso le nuove sanzioni, sarà formulato sulla base di un'analisi approfondita, e la decisione sarà sicuramente presa dal presidente Putin”* ... La firma di Trump aumenta l'ostilità degli Stati Uniti verso Russia, Iran e Corea del Nord, e incrina le relazioni con Bruxelles e Berlino. Come risponderanno gli europei?

Wayne Madsen su strategic-culture.org entra nel dibattito, esprimendo una visione diversa della realtà americana, basata su di una recente relazione del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti, che contiene un messaggio chiaro e inequivocabile: Il progetto neoconservatore del “Nuovo secolo americano”, che ha visto gli Stati Uniti impelagarsi nell'infinita guerra mondiale al terrorismo, è morto e sepolto ... Un rapporto dello United States War College, insieme al rapporto, redatto dall'Istituto di Studi Strategici dell'Esercito, turba la Beltway di Washington e oltre ... Inoltre il rapporto post-primazia ha avuto il contributo della Comunità d'Intelligence degli Stati Uniti, tra cui Stati Maggiori Riuniti, Comando Centrale degli USA, Comando Operazioni Speciali e Ufficio del Direttore dell'Intelligence Nazionale, tutti attori cruciali per la rinnovata strategia militare statunitense ... lo Stato Maggiore riunito del Pentagono, non avrebbe commissionato tale rapporto se non vedesse la necessità di prepararsi alla

fine del dominio militare unipolare degli USA, vigente dalla fine della guerra fredda ... La relazione individua alcune componenti chiave della strategia post-primazia Usa: L'accettazione del Pentagono della *"rapida fine dello status quo post-guerra fredda"* è forse la più importante consapevolezza del cambio di status di una superpotenza, da quando il Regno Unito comprese che i giorni dell'impero erano alla fine ... Il rapporto post-primazia del Pentagono mette in dubbio la necessità di basi militari estere a sostegno dell'avvio di operazioni militari. Separare il Cyber Command USA dall'Agenzia per la Sicurezza Nazionale consente ai *"cyber-guerrieri dello spazio extra-costituzionale"* di attuare operazioni da guerra dell'informazione con offensive contro militari e civili ... i cyber-combattenti, vedrebbero così le proprie capacità aumentate. Il combattimento militare, non potrà più, come in passato, ottenere una superiorità militare locale, coerente e continua ... Il Pentagono considera alcuni rischi internazionali come accettabili se possono essere gestiti, affermando che gli Usa dovrebbero evitare obiettivi politici che si dimostrano troppo ambiziosi o inattuabili nella pratica ... come la sconfitta militare della Corea democratica; troppo ambiziosa e irraggiungibile per gli USA ... questo implica la possibilità che vulnerabilità, erosione o anche perdita del presunto vantaggio militare dovrebbe essere presa sul serio ... L'emergere della Cina a potenza militare mondiale e il ritorno della Russia a potenza militare sono visti, dai pianificatori post-primazia, come parte del ritorno alla concorrenza tra grandi potenze ... il team di studio del Pentagono vede chiaramente anche la dissoluzione violenta o distruttiva della coesione politica e identitaria come spartiacque per alterare l'era post-guerra fredda e post-11 settembre, che videro il dominio degli Stati Uniti sugli affari militari e economici mondiali. Il successo del referendum Brexit, nonché il sostegno popolare all'indipendenza di Scozia e Catalogna sono visti dal Pentagono come dissoluzione della coesione politica ed identitaria ... Il rapporto post-primazia riconosce che la politica militare degli Stati Uniti dopo l'11 settembre non è più praticabile né fattibile. Le forze armate statunitensi non hanno più un margine sostanziale di vantaggio militare rispetto agli altri ... Cina e Russia, insieme a Turchia, Iran, Germania, Francia e India sono i nuovi concorrenti operativi militari. Gli Usa non possono gestirli, per cui Washington dovrà decidere come convivere con il "rischio" ... non solo si blocca il vecchio status quo in auge dalla fine della seconda guerra mondiale, ma potrebbe anche crollare ... Gli autori della relazione concordano con la dichiarazione di Theresa May fatta a Filadelfia il 26 gennaio 2017: *"i giorni della Gran Bretagna e degli USA che intervengono in altri Paesi sovrani nel tentativo di rifare il mondo a nostra immagine è finita"*

Non è tutto dall'altra parte proliferano le nuove alleanze come si evince, ad esempio dalla foto: Fratelli in armi contro i jihadisti, che raggruppa una vecchia alleanza a cui si è aggiunto anche l'Iraq. Il presidente siriano Bashar al-Assad, il leader di Hezbollah, Hassan Nasrallah, il comandante dei Guardiani della Rivoluzione iraniana, Mohammed Jafari, il presidente libanese Michel Aoun, il presidente iraqeno Haider al-Abadi.

Eccetera

Grazie per la vs gentile attenzione

Maurizio

www.reteccp.org

Note

* <http://www.reteccp.org/biblioteca/disponibili/guerraepace/potere/fabiansociety/fabian0.html>

** La piattaforma leader per l'intelligence geopolitica ... I leader di tutto il mondo si basano su Stratfor per navigare nell'ambiente globale sempre più complesso - www.stratfor.com

[ritorna Home](#)

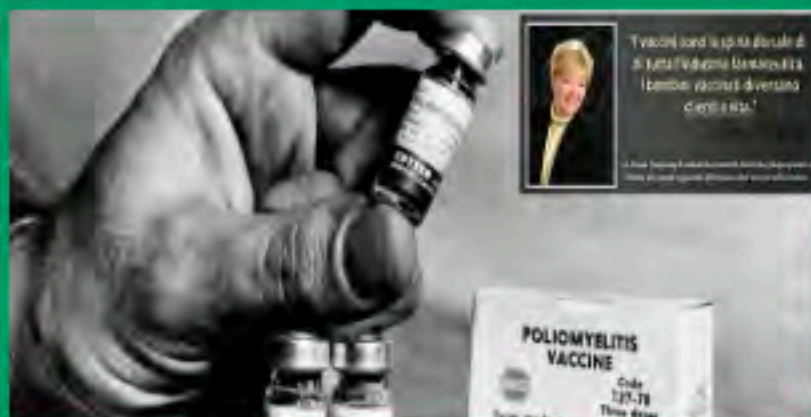
[elimina
la testata](#)



[Mailing list](#)

[CCP News
Iscriviti](#)

[Aggiornamenti
Settimanali
Iscriviti](#)



[Dossier vaccinazioni](#)

[VERITÀ PER GIULIO REGENI](#) AMNESTY INTERNATIONAL

[rivoluzione1917.org](#)

[Link to action](#)



[Tavolo ICP](#)

[CCP in Kosovo](#)

[ICSSI dall'Iraq](#)

[Rosa Schiano da
Gaza](#)

[Op.Col. da Tuwani](#)

[BDS italia.org](#)

[Raccogliendo la Pace](#)

[Freedom Flotilla](#)

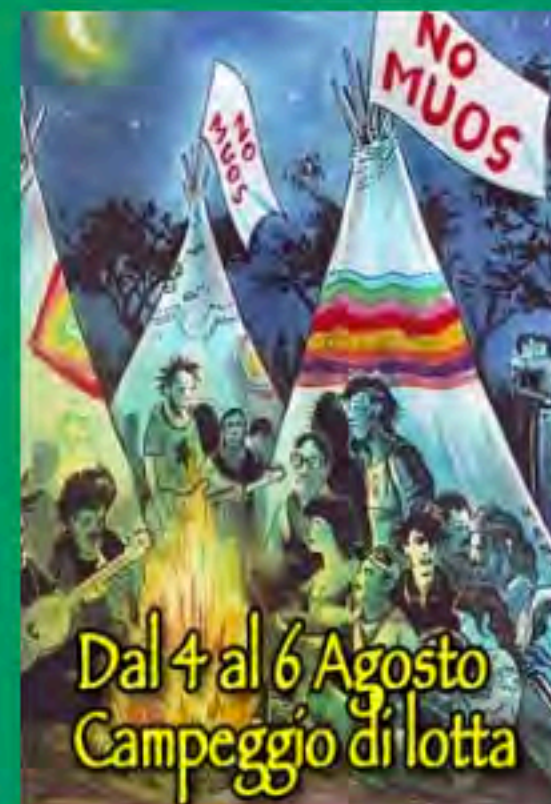
[Overseas - Baladi](#)

[Contrastare e sconfiggere
il razzismo,
prima che il fascismo
nuovamente ci divori.](#)

[La verde vigna
di Comiso](#)



[Dell'acqua e del fuoco
di Peppe Sini](#)



Can you remember
who you were
before the world
told you who
you should be?

Calo
vertiginoso
del quoziente
intellettivo
in Europa

DANGER
CONTENTS UNDER
EXTREME PRESSURE

Ma Tu,
pensi
davvero?

**HANDLE
WITH CARE**

Una statua equestre a Hitler di Giobbe Santabarbara

I disastri ambientali globali che ti raggiungono in casa dal rubinetto della cucina. I massacratori che non conoscono giorni di riposo. Le ideologie dell'alienazione che richiedono sacrifici umani. Tutte le ricchezze che sono frutto della stessa rapina. Filosofi novissimi argomentano sul web che soccorrere il fratello disgrega la società e ne sovverte i valori; Attraverso lo smartphone t'insegnano il suicidio. Un giovane politico elegante, spiega che chi salva le vite è un ipocrita e un delinquente ... E tu opponiti a questo orrore. Una sola umanità, in un unico mondo casa comune dell'umanità intera. Condivisione, responsabilità, misericordia. La nonviolenza è la politica necessaria.

Cayenne italiane.

Da dove viene la violenza di Genova 2001 di Alexik

Qualche giocoliere della parola, decine di anni fa, scrisse "l'elogio dell'assenza di memoria".

Sembrava quasi un discorso rivoluzionario, perché registrava la rottura della continuità storica del movimento operaio ottoneovecentesco e invitava a guardare il futuro senza l'ingombro degli schemi intellettuali passati.

Approvato all'ONU
il Trattato per la
proibizione delle armi
nucleari. Assemblea al
Montevergini di Palermo
sulla smilitarizzazione



Una storia che
non dovrebbe
scrivere il capo
della polizia



Ci fu
tortura

Proponiamo la tavola rotonda del think tank palestinese al-Shabaka sui cambiamenti politici in corso intorno alla Striscia.



GAZA DEVE VIVERE
PERCHE' VIVA
LA PALESTINA

Per firmare qui

Gaza: Appello ai membri
dell'Unione Europea

Voi che vivete sicuri nelle vostre tiepide case, Voi che trovate, tornando a sera cibo caldo e visi amici: Considerate se questo e' un uomo, a cui, insieme con le persone amate, vengano tolti la sua casa, le sue abitudini, tutto infine. Accade facilmente, a chi ha perso tutto, di perdere se stesso ... così che si potrà' a cuor leggero decidere della sua vita o morte al di fuori di ogni senso di affinita' umana ... Poiche' l'angoscia di ciascuno e' la nostra Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna Che ti sei stretta convulsamente a tua madre Quasi volessi ripenetrare in lei quando, al meriggio,



il cielo si e' fatto nero.

Nel pomeriggio di venerdì 27 luglio la polizia ha caricato i fedeli tornati a pregare dopo 13 giorni.
Decine i feriti



The Gaza battle to defeat Palestinian resistance

Appello della Società Civile per la Palestina Gerusalemme: Bisogna rispettare il diritto internazionale

Perché la Palestina è ancora il problema di John Pilger



Ecco perché gli Stati arabi sono palesemente silenziosi sulla crisi del Monte del Tempio



Per timore dei rivali Netanyahu ha commesso un grave errore



Espelleremo al-Jazeera da Israele



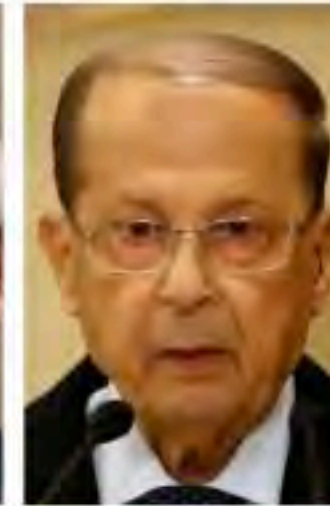
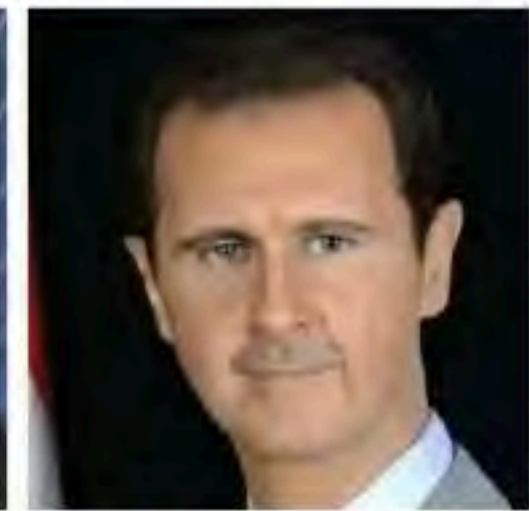


Baghdad si unisce all'asse Mosca-Teheran-Damasco

Emerge una nuova alleanza nel Medio Oriente allargato di Thierry Meyssan
Traduzione di Matzu Yagi

A poco a poco, la politica estera del Presidente Trump sta prendendo forma. Per quanto riguarda il Medio Oriente allargato, egli è giunto, con l'aiuto del suo consulente per la sicurezza nazionale, il generale H.R. McMaster, e il suo direttore della CIA, Mike Pompeo, a porre fine ai programmi segreti che offrono aiuto ai jihadisti.

Foto: Fratelli in armi contro i jihadisti.
in alto da destra a sinistra:
il presidente siriano Bashar al-Assad
il leader di Hezbollah, Hassan Nasrallah,
il comandante dei Guardiani della Rivoluzione iraniana, Mohammed Ali Jafari,
il presidente libanese Michel Aoun,
il presidente iraqeno Haider al-Abadi.



Il Pentagono decreta la fine del Nuovo Secolo Americano



facebook.com/Maydani.net facebook.com/Maydani.net facebook.com/Maydani.net facebook.com/Maydani.net facebook.com/Maydani.net

È partito l'attacco lungo il confine libanese

La mancanza
d'indignazione
del mondo



Liu Xiaobo
è stato
un grande
patriota
cinese



La nuova Strategia del Caos
del mondialismo statunitense



L'Europa smetterà di prendere ordini da Washington?



Tenzin Choeying, 19enne,
si è immolato
a Varansi
in India,
in segno
di protesta
contro
la brutale
occupazione
cinese
del Tibet





**Così la Cedeao
favorisce i flussi
migratori verso
l'Europa**

**Europe's Libya
Problem. How
to Stem the Flow
of Migrants**

**By Sabina
Henneberg and
Mieczyslaw P.
Boduszynski**

HOTSPOT

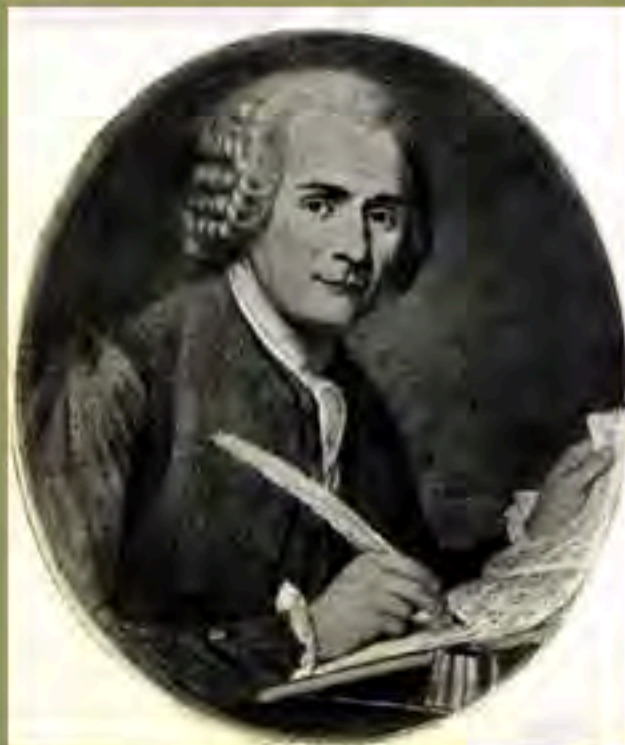
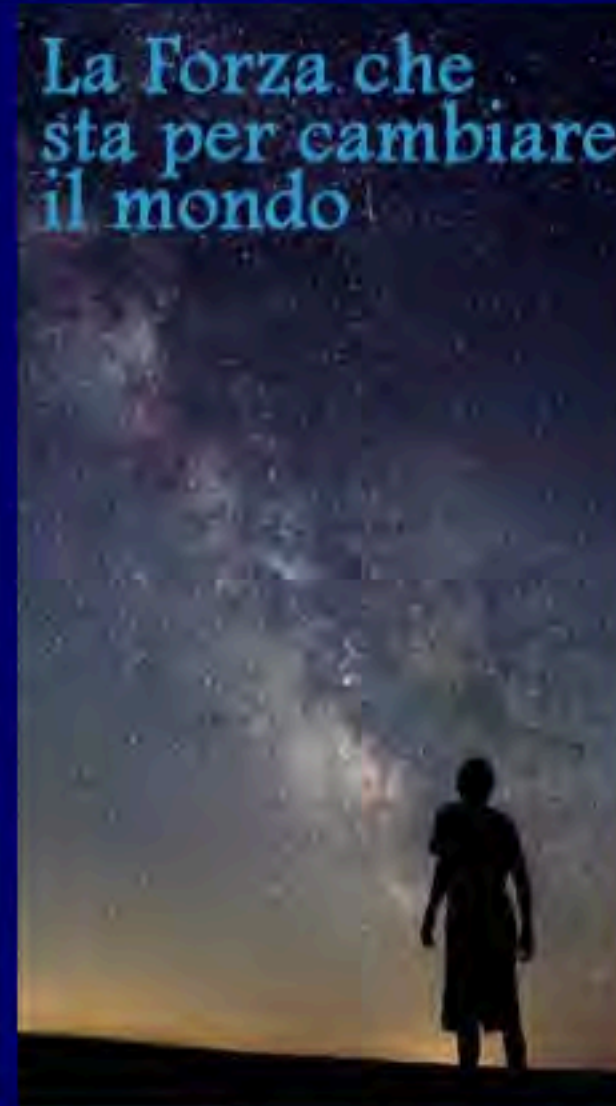
DOBBIAMO
IDENTIFICARVI

UOMO
E BAMBINO,
CON GUERRA
AL SEGUITO.



**Curzio Malaparte
un secolo
dalla disfatta**

**La Forza che
sta per cambiare
il mondo**



**Jean Jacques
Rousseau
di Lorenzo Vitelli**

*"Esso si impone a noi
continuamente, e
sempre nuovamente, ci
trascina con sé" Ernest
Cassirer*



**Le mani
di Nanda**